

e dell'UDR — Applausi polemici dei gruppi dei democratici di sinistra-l'Ulivo e dei popolari e democratici-l'Ulivo)!

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Di Capua. Ne ha facoltà.

FABIO DI CAPUA. Signor Presidente, intervengo brevemente per annunciare il voto favorevole del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo su questo provvedimento, voluto e sollecitato da una sentenza della Corte costituzionale. È un provvedimento che mira ad equiparare i cittadini in possesso di analoghi requisiti patologici nell'accesso agli studi osservazionali sul metodo Di Bella. È, ad ogni modo, un provvedimento che non ha voluto legittimare il metodo, né poteva farlo la sentenza della Corte costituzionale: la legittimazione può derivare esclusivamente da approfondite verifiche sperimentali, che fra tante difficoltà, forse anche con errori e ritardi, questo paese è riuscito comunque ad avviare ed attivare.

La copertura finanziaria di un determinato tipo di trattamento ne rappresenta la forma economica di legittimazione: rivendichiamo quindi il ruolo del Governo e dello Stato nel garantire e tutelare i cittadini attraverso la prudenza e l'attivazione di procedure sperimentali, che sono state previste non certo nell'interesse delle *lobby*. Questo è un attacco, è un'accusa che rifiutiamo: non intendiamo tutelare gli interessi né delle *lobby* farmaceutiche, né degli apparati ministeriali; rivendichiamo soltanto il ruolo doveroso dello Stato nel tutelare i cittadini di fronte a nuove metodiche e procedure terapeutiche, avviandole alle serie sperimentazioni che tutta la collettività scientifica ci impone e ci chiede.

Questa vicenda che si avvia a chiusura qualcosa ci insegna: deve insegnare a tutti noi che la politica deve svolgere la sua funzione e saper individuare i confini del proprio intervento, intuire le tematiche nelle quali è possibile un confronto politico serio e quelle invece in cui è indispensabile raggiungere una posizione

molto sobria, trasparente, chiara, rispettosa dei bisogni dei pazienti. Insegna, inoltre, alla comunità scientifica l'esigenza di non sottrarsi a momenti approfonditi, ampi e non pregiudiziali di verifica e di sperimentazione, assumendo un atteggiamento molto illuminato di grande apertura culturale. Speriamo che questa vicenda possa aver insegnato al mondo scientifico, al mondo dell'assistenza sanitaria ed anche al mondo politico come sia doveroso assumere un atteggiamento molto più rispettoso e decoroso nei confronti della popolazione, soprattutto della sua parte debole e sofferente (*Applausi dei deputati del gruppo dei democratici di sinistra-l'Ulivo*).

DINO SCANTAMBURLO, *Relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DINO SCANTAMBURLO, *Relatore*. Signor Presidente, a conclusione di questo dibattito ringrazio ciascun collega per il contributo dato al miglioramento e alla definitiva elaborazione del provvedimento in esame; ringrazio inoltre per la disponibilità il Governo, il ministro della sanità ed in particolare il sottosegretario Bettoni, che ha seguito il lavoro istruttorio.

Diamo esecuzione ad una sentenza della Corte, forse anche discutibile nel merito ma cui era comunque doveroso dare seguito e stiamo liberalizzando l'accesso al trattamento per i pazienti che lo chiedono.

Non facciamo gravare i nuovi imprevisti oneri sui cittadini, sani o malati che siano. Restiamo all'interno di norme e limiti necessari e proprio a garanzia dei malati. Abbiamo detto e confermiamo il « no » ad ingerenze emozionali, a strumentalizzazioni e demagogie del tutto inopportune e dannose, nel pieno rispetto per il malato, soggetto centrale di tutto il nostro agire. Restiamo in attesa dei risultati della sperimentazione, ossia di dati oggettivi e documentabili per essere certi di offrire ai malati e ai cittadini, data anche la nostra rilevante e delicata re-

sponsabilità, non suggestioni o illusioni, come molte volte è avvenuto in passato, ma una fiducia motivata e una validità ed efficacia davvero verificate (*Applausi dei deputati del gruppo dei popolari e democratici-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Sono così esaurite le dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Avverto che i nostri lavori proseguiranno con l'esame del disegno di legge di conversione n. 5014, concernente le acque di balneazione. Non essendo stati presentati emendamenti, si tratta di procedere alla votazione finale, previa dichiarazioni di voto dei colleghi Formenti, Marinacci, Galati, Turroni e Sospiri. Invito sin d'ora questi colleghi a contenere le loro dichiarazioni di voto, in modo da concludere nella seduta odierna l'esame di questo provvedimento.

(Coordinamento - A.C. 4996)

PRESIDENTE. Prima di passare alla votazione finale, chiedo che la Presidenza sia autorizzata a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

**(Votazione finale e approvazione
- A.C. 4996)**

PRESIDENTE. Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge n. 4996, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

Dichiaro chiusa la votazione
Comunico il risultato della votazione:

« Conversione in legge del decreto-legge 16 giugno 1998, n. 186, recante disposizioni urgenti per l'erogazione gratuita di medicinali antitumorali in corso di sperimentazione clinica, in attuazione

della sentenza della Corte costituzionale n. 185 del 26 maggio 1988 » (4996): la Camera approva (*Vedi votazioni*).

(Presenti	430
Votanti	401
Astenuti	29
Maggioranza	201
Hanno votato sì	244
Hanno votato no	157).

Sull'ordine dei lavori (ore 19,37).

OLIVIERO DILIBERTO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

OLIVIERO DILIBERTO. Abbiamo ascoltato la sua cortese richiesta relativamente all'ultimo provvedimento all'ordine del giorno di questa sera. Vorremmo viceversa chiederle, sulla base del consueto *savoir faire* parlamentare, di interrompere i lavori, perché abbiamo in corso una importante riunione del nostro gruppo. Siamo venuti a esprimere questo importante ultimo voto, ma le chiederemmo di non proseguire.

PRESIDENTE. Mi scusi, onorevole Diliberto, se proseguissimo con le dichiarazioni di voto, senza procedere alla votazione finale, ci sarebbero obiezioni? Caso mai, mancherà il numero legale, ma avremmo già esaurito la fase delle dichiarazioni di voto.

OLIVIERO DILIBERTO. Per noi va bene.

ELIO VITO. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ELIO VITO. Mi associo alle considerazioni del collega Diliberto e faccio presente che è stata convocata per questa sera anche una importante riunione del nostro gruppo, per cui anche noi sa-

remmo in difficoltà a partecipare tanto alla discussione quanto alla votazione sul successivo provvedimento.

PRESIDENTE. Vorrei andare avanti solo per concludere le dichiarazioni di voto.

ELIO VITO. Per far mancare il numero legale?

PRESIDENTE. Guadagneremmo un'ora.

ELIO VITO. No, Presidente, se permette, non mi pare molto costruttiva la procedura di svolgere le dichiarazioni di voto sapendo che poi mancherà il numero legale e che domani ripeteremo solo la votazione, per cui preferiremmo rinviare direttamente a domani anche le dichiarazioni di voto, che comunque non prenderanno molto tempo.

PRESIDENTE. Onorevole Vito, poiché è previsto che la seduta prosegua fino alle ore 21, i nostri lavori vanno avanti.

Seguito della discussione del disegno di legge: S. 3291 – Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 1998, n. 156, recante proroga di termini in materia di acque di balneazione (approvato dal Senato) (5014) (ore 19,40).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge, già approvato dal Senato: Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 1998, n. 156, recante proroga di termini in materia di acque di balneazione.

Ricordo che nella seduta del 10 luglio scorso si è svolta la discussione sulle linee generali con gli interventi dei relatori, avendo il rappresentante del Governo rinunciato ad intervenire.

(Esame degli articoli – A.C. 5014)

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico del disegno di legge di

conversione, nel testo della Commissione, identico a quello approvato dal Senato, del decreto-legge 25 maggio 1998, n. 156 (vedi l'allegato A – A.C. 5014 sezione 1).

Avverto che non sono stati presentati emendamenti riferiti agli articoli del decreto-legge né all'articolo unico del disegno di legge di conversione.

Avverto altresì che la Commissione bilancio ha espresso parere favorevole sul provvedimento.

Poiché il disegno di legge consta di un articolo unico, si procederà direttamente alla votazione finale.

(Dichiarazioni di voto finale – A.C. 5014)

PRESIDENTE. Passiamo alle dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Formenti. Ne ha facoltà.

FRANCESCO FORMENTI. Rinuncio ad intervenire, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Constato l'assenza dell'onorevole Marinacci, che ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto: si intende che vi abbia rinunciato.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Galati. Ne ha facoltà.

GIUSEPPE GALATI. Rinuncio ad intervenire, signor Presidente.

PRESIDENTE. Sta bene.

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Turroni. Ne ha facoltà.

SAURO TURRONI. Signor Presidente, per noi verdi questo è un provvedimento particolarmente delicato. È ben noto che, di fronte alle deroghe riguardanti il parametro dell'ossigeno disciolto in acqua, che consentivano il superamento della direttiva europea per le acque di balneazione (recepita dal nostro paese solo dopo molti anni) abbiamo sempre sollevato

obiezioni. Oggi non abbiamo mutato opinione, per il fatto che facciamo parte della maggioranza. Noi non consideriamo non pericolosa per la salute umana la proliferazione delle alghe nei nostri mari né riteniamo che essa derivi solo dalla mancanza di depuratori o dal loro cattivo funzionamento. Il fenomeno infatti riguarda anche il modo in cui vengono coltivati i campi e la quantità enorme di concimi chimici: questi, a seguito dei fenomeni di dilavamento, arrivano al mare, lo nutrono e producono la proliferazione delle alghe e, conseguentemente, la riduzione dell'ossigeno. Le alghe fermentano: nessuno può dire con certezza che questo non causi problemi per la salute. Le alghe, fermentando e consumando l'ossigeno, provocano la morte dei pesci: nessuno può dire che quanto accade non abbia riflessi negativi per la salute.

Visto però che l'azione determinata che abbiamo condotto negli ultimi anni ha prodotto alcuni cambiamenti positivi, nel senso che il Ministero dell'ambiente ha avviato un consistente intervento in favore della realizzazione di nuovi impianti di depurazione e che vi è una nuova attenzione per queste problematiche, riteniamo che si possa dare una valutazione, almeno per questa volta, di tipo diverso rispetto a quelle che pure ci hanno indotto a denunciare in quest'aula problemi e sofferenze e ad indicare ai colleghi come questo problema fosse grave e, nello stesso tempo, delicato.

In occasione dell'esame della legge finanziaria dello scorso anno, ci siamo impegnati perché non ci si limitasse ad affrontare esclusivamente la questione dei depuratori, anche se una recente indagine ha potuto dimostrare come in una sola regione, a fronte di 130 sopralluoghi, solamente 90 sistemi di depurazione fossero risultati funzionanti in maniera adeguata.

Nella finanziaria dello scorso anno abbiamo provato ad introdurre risorse per intervenire in maniera sperimentale anche sull'inquinamento diffuso, che deriva principalmente dalle colture chimiche.

In quella circostanza non vi fu un atteggiamento positivo da parte di questa Assemblea. Ora però ci sembra che, mentre da una parte si accettano proroghe — mi auguro per l'ultima volta — alle norme che determinano i parametri per le acque di balneazione, limitatamente alla questione dell'ossigeno, dall'altra si prenda finalmente coscienza del fatto che è necessario un grande sforzo perché nel mare finiscano tutti gli inquinanti e tutte quelle sostanze che ne alterano la situazione chimica, fisica ed ambientale.

Quindi è necessario, proprio perché le economie che si sviluppano e fioriscono sulle rive del mare possano continuare a svilupparsi e a fiorire, che vi sia una grande attenzione nei confronti di questo elemento, che è importante, importantissimo: dalla sua salute dipende la salute di noi tutti.

Chiediamo pertanto che nella prossima finanziaria le risorse che proponevamo di destinare per combattere il fenomeno dell'eutrofizzazione, che dipendeva da un inquinamento diffuso, vengano finalmente individuate, così come si è fatto uno sforzo — vi facevo riferimento prima — per la realizzazione di nuovi depuratori.

Mi auguro poi che le altre sostanze di nuova invenzione, di cui si sente parlare in questi giorni sulla stampa e tramite i mezzi di informazione, che dovrebbero sostituire il perborato nel lavaggio dei tessuti, non costituiscano un problema e che prima della loro messa in commercio, al di là della valutazione se sia effettivamente vero che consentono un risparmio di energia, si verifichi in maniera preventiva che il loro utilizzo non provochi danni per l'ecosistema marino.

Ho voluto indicare i motivi per i quali, assumendo una posizione responsabile, in questa circostanza, seppure con grande sofferenza, esprimeremo un voto favorevole sul provvedimento al nostro esame, confermando tutte le nostre perplessità ma esprimendo, nel contempo, la speranza che l'attuale maggioranza sappia finalmente invertire la rotta (*Applausi dei deputati del gruppo misto-verdi-l'Ulivo*).

PRESIDENTE. Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Sospiri. Ne ha facoltà.

NINO SOSPIRI. Signor Presidente, prima di dichiarare il voto che il gruppo di alleanza nazionale esprimerà, vorrei fare alcune dichiarazioni sul provvedimento al nostro esame.

Di cosa ci stiamo occupando? Ci stiamo occupando di una direttiva CEE che risale al 1975. Direttiva che è stata recepita con un decreto del Presidente della Repubblica nel 1982, cioè dopo sette anni.

Dopo il recepimento della direttiva — è questo il punto — siamo andati costantemente avanti attraverso provvedimenti e scelte ipocrite. Con ipocrisia, infatti, è stato varato il decreto-legge n. 109 del 1993, quello che ha consentito alle regioni di derogare per un periodo di tre anni e in presenza di particolari circostanze ai valori limite del parametro di ossigeno disciolto in acqua, fissato da una tabella allegata a quel provvedimento. Tutto questo ai fini del giudizio di idoneità delle acque di balneazione.

Ci sono state poi ulteriori proroghe. Un altro provvedimento venne varato nel 1996 per il 1997; arriviamo quindi al provvedimento al nostro esame, sul quale vorrei fare un'ulteriore riflessione.

Noi parliamo di acque di balneazione senza fare però riferimento ad altre questioni riguardanti i corpi idrici marini, che evidentemente non sono finalizzati esclusivamente alla balneazione. L'eutrofizzazione delle acque di questi corpi idrici e conseguentemente l'eutrofizzazione delle alghe rappresentano un problema gravissimo per la flora marina, per il nostro patrimonio ittico e in definitiva per la qualità delle acque marine in termini generali.

Dalla direttiva CEE del 1975 al provvedimento del quale oggi ci stiamo occupando, onorevoli colleghi, sono trascorsi 23 anni: quasi un quarto di secolo! A giustificazione del decreto si adduce la seguente motivazione: il perdurare del fenomeno di eutrofizzazione delle acque.

A me sembra che questa sia un'altra assurdità. È vero che abbiamo notizie di eutrofizzazione delle acque e delle alghe che risalgono al mondo antico ma allora eravamo per davvero in presenza di fenomeni! Oggi ci troviamo dinnanzi ad un problema, ad una questione ordinaria, permanente e apparentemente non superabile. Diverse le cause: si è parlato dei depuratori che non ci sono oppure che non funzionano e si è parlato dei fertilizzanti, però non si è parlato di certi detersivi ancora in commercio; non si è parlato degli scarichi civili ed industriali nei fiumi; non si è parlato della necessità del loro disinquinamento né delle fogne a cielo aperto; non si è parlato delle barriere antierosione che limitando il ricambio delle acque producono o accelerano i processi di eutrofizzazione.

Badate bene, a tale riguardo va considerato il fatto che l'inquinamento dei corpi idrici marini deriva in gran parte dall'entroterra; l'80 per cento dell'inquinamento dell'intero mare Mediterraneo deriva appunto da cause terrestri. È su questo allora che si sarebbe dovuti intervenire e non si dica che vi è oggi straordinaria necessità ed urgenza perché, come ho ricordato, la direttiva CEE in questione risale al 1975.

Dunque, l'animo nostro, credo motivatamente, vorrebbe portarci ad esprimere un voto convintamente negativo su questa ulteriore proroga alla quale ne seguirà un'altra. Infatti, non ci si venga a dire che riusciremo a compiere il miracolo entro il 31 dicembre 1998, perché nel 1999 sarà necessario varare un'altra proroga. Vedremo in quell'occasione come si comporteranno i verdi, se saranno ancora al Governo; tra l'altro essi hanno un loro ministro in capo alle problematiche ambientali.

Siamo animati, certo, da un grande senso di responsabilità che vogliamo rimarcare e ribadire in questa sede. Tuttavia, tale senso di responsabilità non ci potrà mai portare ad esprimere un voto favorevole sul disegno di legge di conversione al nostro esame.

La stagione turistica è iniziata e va avanti a pieno ritmo. Come sappiamo, soprattutto in considerazione della posizione geografica dell'Italia, la stagione turistica è caratterizzata proprio dalla balneazione. Ci rendiamo conto che, se questo decreto non dovesse essere convertito, noi comprometteremmo l'intera stagione turistica balneare del paese. Tuttavia, tale considerazione, a fronte delle tante questioni negative che mi sono permesso di sottolineare, non ci può portare ad esprimere un voto favorevole.

Per tali ragioni, signor Presidente, il voto del gruppo di alleanza nazionale, con grande sofferenza almeno mia personale, sarà di astensione (*Applausi dei deputati del gruppo di alleanza nazionale*).

PRESIDENTE. Sono così esaurite le dichiarazioni di voto sul complesso del provvedimento.

(Votazione finale - A.C. 5014)

PRESIDENTE. Passiamo ai voti.

Indico la votazione nominale finale, mediante procedimento elettronico, sul disegno di legge di conversione n. 5014, di cui si è testé concluso l'esame.

(Segue la votazione).

MARIA RITA LORENZETTI. Pochi ma buoni, Presidente.

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione

Poiché la Camera non è in numero legale per deliberare, a norma del comma 2 dell'articolo 47 del regolamento, rinvio la seduta di un'ora.

ROLANDO FONTAN. Chiedo di parlare per una precisazione.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROLANDO FONTAN. Signor Presidente, nella votazione concernente una deliberazione in materia di insindacabilità

nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Bossi (doc. IV-ter, n. 40/A), votazione nominale n. 24, mi trovavo al banco del Comitato dei nove. Tuttavia, dal tabulato risulta che non avrei votato, mentre ho votato ed ho espresso un voto contrario alla proposta della Giunta. Desidero effettuare tale rettifica affinché rimanga a verbale.

PRESIDENTE. Sta bene, onorevole Fontan, la sua precisazione rimarrà a verbale.

SAURO TURRONI. Chiedo di parlare sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

SAURO TURRONI. Vorrei chiederle un chiarimento che lei, dall'alto della sua conoscenza, spero mi potrà fornire.

La Commissione VIII ha sospeso i suoi lavori fino al termine delle votazioni in Assemblea. Orbene, mi chiedo: per termine delle votazioni si deve intendere la prossima votazione, qualora in essa si raggiunga il numero legale, oppure la Commissione potrà lavorare anche nell'intermezzo tra le 20 e le 21?

PRESIDENTE. Fino alle 21 la Commissione può lavorare, onorevole Turroni, e potrà farlo — glielo anticipo — anche due minuti dopo le 21, perché mi pare evidente che a quell'ora saranno apprezzate le circostanze.

SAURO TURRONI. La ringrazio, Presidente.

PRESIDENTE. Sospendo la seduta.

La seduta, sospesa alle 20, è ripresa alle 21.

PRESIDENTE. Dovremmo ora procedere nuovamente alla votazione finale del disegno di legge di conversione n. 5014 sul quale precedentemente è mancato il numero legale.

Tuttavia, apprezzate le circostanze, rinvio la votazione alla seduta di domani.

Modifica del calendario dei lavori dell'Assemblea.

PRESIDENTE. Comunico che, a seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo del 14 luglio, è stata predisposta, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del regolamento, la seguente modifica al calendario dei lavori per il periodo 15-31 luglio 1998:

Mercoledì 15 luglio (ore 9-14 e 18-21):

Esame dei seguenti documenti in materia di insindacabilità: Doc. IV-*quater*, nn. 23 (Ronchi, Russo Spena, Russo), 25 (Dorigo), 26 (Bonsanti), 27 (Parenti), 28 (Micciché), 30 (Mussi), 31 (Paolone) e 32 (Messa) — Doc. IV-*ter*, n. 60/A (Bossi) (*Conclusi dalla Giunta con deliberazione all'unanimità nel senso dell'insindacabilità*); nonché Doc. IV-*ter*, n. 19 (Bossi);

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per la seduta del 14 luglio e non conclusi;

Esame e votazione di eventuali questioni pregiudiziali presentate, a norma dell'articolo 40, comma 2, primo periodo, del regolamento sui seguenti progetti di legge:

Disegno di legge n. 4792 — Nuovi interventi in campo ambientale;

Progetto di legge n. 646 e abbinati — Disposizioni in materia di prelievi e trapianti (*approvato dal Senato*);

Progetto di legge n. 414 ed abbinati — Procreazione medicalmente assistita.

Mercoledì 15 luglio (ore 15):

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata;

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Giovedì 16 luglio (ore 9-14):

Esame della richiesta di autorizzazione all'esecuzione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti del deputato Giudice (Doc. IV, n. 15);

Eventuale seguito dell'esame degli argomenti previsti per la settimana in corso e non conclusi.

Giovedì 16 luglio (ore 15):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Giovedì 16 luglio (ore 16):

Riunione del Parlamento in seduta comune per l'elezione di dieci componenti del CSM.

Venerdì 17 luglio (ore 10,45):

Comunicazioni del Governo.

Lunedì 20 luglio (ore 14,30 con eventuale prosecuzione notturna):

Discussione sulle linee generali dei seguenti progetti di legge:

Disegno di legge n. 5032 (decreto-legge n. 166) — Proroga termine terzo gestore comunicazioni radiomobili (*approvato dal Senato*) (*Scadenza 29 luglio*);

Disegno di legge n. 4792 — Nuovi interventi in campo ambientale;

Progetto di legge n. 646 ed abbinati — Disposizioni in materia di prelievi e trapianti (*approvato dal Senato*);

Progetto di legge n. 414 ed abbinati — Procreazione medicalmente assistita.

Martedì 21 luglio (ore 10-14):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame dei progetti di legge di cui si è svolta la discussione sulle linee generali nella seduta di lunedì 20 luglio.

Martedì 21 luglio (ore 15):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Martedì 21 luglio (ore 20,30-22):

Discussione sulle comunicazioni del Governo.

Mercoledì 22 luglio (ore 9-13,30 e 14,30-16,30):

Seguito e conclusione della discussione sulle comunicazioni del Governo;

Mercoledì 22 luglio (a partire dalle ore 16,45):

Replica del Presidente del Consiglio dei ministri, dichiarazioni di voto e votazione di eventuali risoluzioni (è prevista la ripresa televisiva diretta della replica del Presidente del Consiglio dei ministri e delle dichiarazioni di voto dei rappresentanti dei gruppi).

Giovedì 23 luglio (ore 9-14):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Esame e votazione di eventuali questioni pregiudiziali presentate, a norma dell'articolo 40, comma 2, primo periodo, del regolamento, sul disegno di legge n. 4917 — Obbligo scolastico (*l'Assemblea ne ha deliberato l'urgenza nella seduta del 10 giugno*);

Seguito dell'esame del progetto di legge n. 4676 ed abbinati — Commissione parlamentare di inchiesta sulla corruzione politica;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per la settimana in corso e non conclusi.

Giovedì 23 luglio (ore 15):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Venerdì 24 luglio (ore 9-14):

Discussione sulle linee generali dei seguenti progetti di legge:

Disegno di legge n. 4917 — Obbligo scolastico (*l'Assemblea ne ha deliberato l'urgenza nella seduta del 10 giugno*);

Progetto di legge n. 2970 — Servizio militare volontario femminile;

Disegno di legge n. 4961 — Prosecuzione programma di ricostruzione Albania (*approvato dal Senato*).

Lunedì 27 luglio (pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Eventuale seguito della discussione sulle linee generali dei seguenti progetti di legge:

Progetto di legge n. 2970 — Servizio militare volontario femminile;

Disegno di legge n. 4961 — Prosecuzione programma di ricostruzione Albania (*approvato dal Senato*);

Discussione sulle linee generali dei seguenti progetti di legge:

Disegno di legge n. 5040 — Rendiconto generale 1997 — e 5041 — Assestamento del bilancio per il 1998;

Disegno di legge n. 5094 (decreto-legge n. 180) — Prevenzione rischio idrogeologico (*approvato dal Senato*) (*Scadenza 10 agosto*);

Progetto di legge n. 4905 — Assistenza persone handicappate (*Iniziativa « Ragazzi in aula »*).

Martedì 28 luglio (ore 10-14 e 18-21):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Votazione degli articoli e voto finale del testo elaborato dalla Commissione in sede redigente sul disegno di legge n. 4420 — Disposizioni in materia di lavori pubblici;

Seguito dell'esame dei seguenti progetti di legge:

Disegno di legge n. 5040 — Rendiconto generale 1997 — e 5041 — Assestamento del bilancio per il 1998;

Disegno di legge n. 5094 (decreto-legge n. 180) — Prevenzione rischio idrogeologico (*approvato dal Senato*) (*Scadenza 10 agosto*);

Progetto di legge n. 4905 — Assistenza persone handicappate (*Iniziativa « Ragazzi in aula »*);

Disegno di legge n. 4917 — Obbligo scolastico (*l'Assemblea ne ha deliberato l'urgenza nella seduta del 10 giugno*);

Progetto di legge n. 2970 — Servizio militare volontario femminile;

Disegno di legge n. 4961 — Prosecuzione programma di ricostruzione Albania (*approvato dal Senato*);

Seguito dell'esame delle mozioni Marinacci ed altri n. 1-00273, Comino ed altri n. 1-00277, Solaroli ed altri n. 1-00290 e Mattarella ed altri n. 1-00291 — Mutui ed enti locali.

Martedì 28 luglio (ore 15-18):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Mercoledì 29 luglio (ore 9-14 e 18-21):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per la seduta del 28 luglio e non conclusi.

Mercoledì 29 luglio (ore 15):

Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata;

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Giovedì 30 e venerdì 31 luglio (antimeridiana e pomeridiana con eventuale prosecuzione notturna):

Esame di un documento in materia di insindacabilità;

Seguito dell'esame degli argomenti previsti per la settimana in corso e non conclusi.

Giovedì 30 e venerdì 31 luglio (ore 15):

Svolgimento di interpellanze e di interrogazioni.

Nella riunione congiunta delle Conferenze dei presidenti di gruppo di Camera e Senato, tenutasi nel pomeriggio, è stato stabilito che, ove si rendano necessarie ulteriori riunioni del Parlamento in seduta comune, per l'elezione dei componenti del Consiglio superiore della magistratura, ad esse si procederà in ogni giorno di seduta a partire da martedì 21 luglio.

Il rinnovo delle Commissioni permanenti, già previsto per martedì 21 luglio, avrà luogo nel pomeriggio di martedì 28 luglio.

A seguito della riunione della Conferenza dei presidenti di gruppo del 14 luglio si è inoltre provveduto all'organizzazione dei tempi per la discussione degli ulteriori argomenti iscritti in calendario, che saranno pubblicati in calce al resoconto stenografico.

Approvazioni in Commissione.

PRESIDENTE. Comunico che nella riunione di oggi, martedì 14 luglio 1998, in sede legislativa, della III Commissione (Affari esteri) sono stati approvati i seguenti disegni di legge:

S. 2889 — « Contributo straordinario Società italiana organizzazione internazionale (SIOI) » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (3266-B);

« Finanziamento attività Comitato interministeriale dei diritti dell'uomo » *con il nuovo titolo*: « Finanziamento delle attività del Comitato nazionale dei diritti umani » (4316).

Ordine del giorno della seduta di domani.

PRESIDENTE. Comunico l'ordine del giorno della seduta di domani.

Mercoledì 15 luglio 1998, alle 9:

1. — *Assegnazione a Commissione in sede legislativa delle proposte di legge:*

S. 3272 — Disposizioni per la nomina dei componenti dei collegi sindacali e degli organi di controllo contabile degli enti (4943).

CONTENTO ed altri: Norme in materia di revisori contabili (4638).

(La Commissione ha proceduto all'esame abbinato).

2. — *Discussione dei documenti in materia di insindacabilità ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione:*

Richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Bossi (Doc. IV-ter, n. 60).

— *Relatore*: Berselli.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti dell'onorevole Dorigo, deputato all'epoca dei fatti (Doc. IV-quater, n. 25).

— *Relatore*: La Russa.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di

un procedimento penale nei confronti dell'onorevole Bonsanti, deputato all'epoca dei fatti (Doc. IV-quater, n. 26).

— *Relatore*: Borrometi.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Parenti (Doc. IV-quater, n. 27).

— *Relatore*: Ceremigna.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Micciché (Doc. IV-quater, n. 28).

— *Relatore*: Berselli.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Messa (Doc. IV-quater, n. 32).

— *Relatore*: Saponara.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento civile nei confronti dei senatori Ronchi e Russo Spina e dell'onorevole Franco Russo, deputato all'epoca dei fatti (Doc. IV-quater, n. 23).

— *Relatore*: Bielli.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Paolone (Doc. IV-quater, n. 31).

— *Relatore*: Saponara.

Applicabilità dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento civile nei confronti del deputato Mussi (Doc. IV-quater, n. 30).

— *Relatore*: Meloni.

Richiesta di deliberazione in materia di insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, primo comma, della Costituzione, nell'ambito di un procedimento penale nei confronti del deputato Bossi (Doc. IV-ter, n. 19/A).

— *Relatore*: Bonito.

3. — *Votazione finale del disegno di legge:*

S. 3291 — Conversione in legge del decreto-legge 25 maggio 1998, n. 156, recante proroga di termini in materia di acque di balneazione (*Approvato dal Senato*) (5014).

— *Relatori:* Leone Delfino, per l'*VIII Commissione*; Di Capua, per la *XII Commissione*.

4. — *Seguito della discussione dei progetti di legge:*

S. 1246 — Nomina di professori universitari e di avvocati all'ufficio di consigliere di Cassazione, in attuazione dell'articolo 106, terzo comma, della Costituzione (*approvato dal Senato*) (3467).

ANEDDA ed altri: Norme di attuazione dell'articolo 106 della Costituzione (859).

FOLENA ed altri: Norme per la designazione di componenti laici all'ufficio di consigliere di Cassazione (1209).

— *Relatore:* Parrelli.

5. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 1452 — Disposizioni in materia di anticipazioni di tesoreria all'INPS (*approvato dal Senato*) (4002).

— *Relatori:* Scrivani, per la maggioranza; Paolo Colombo, di minoranza.

6. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

S. 3019 — Rideterminazione del contingente dell'Arma dei carabinieri in servizio di vigilanza e scorta valori per conto della Banca d'Italia (*approvato dal Senato*) (4712).

— *Relatore:* Settimi.

7. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Differimento del termine per l'esercizio della delega prevista dalla legge 31 dicembre 1996, n. 676, in materia di trattamento dei dati personali (4964).

— *Relatore:* Anedda.

8. — *Seguito della discussione del disegno di legge:*

Disposizioni in materia finanziaria e contabile (4354-quinquies).

— *Relatore:* Marzano.

9. — *Discussione del disegno di legge:*

Nuovi interventi in campo ambientale (*per l'esame e la votazione di questioni pregiudiziali*) (4792).

— *Relatore:* Scalia.

10. — *Discussione del testo unificato delle proposte di legge:*

CAVERI; BALOCCHI; TERESIO DELFINO; MUSSOLINI; POLENTA ed altri; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA; D'INIZIATIVA POPOLARE; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO; D'INIZIATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE; S. 55-67-237-274-798-982-1288-1443/A PROVERA, NAPOLI ed altri, DI ORIO ed altri, MARTELLI, SALVATO, BERNASCONI ed altri, D'INIZIATIVA POPOLARE, CENTARO ed altri (*Approvato dal Senato*); BONO; SAIA ed altri: Modifiche alle leggi 2 dicembre 1975, n. 644, e 12 agosto 1993, n. 301, in materia di consenso al prelievo di organi e di tessuti da cadavere a scopo di trapianto terapeutico (*per l'esame e la votazione di eventuali questioni pregiudiziali*) (646-855-1084-1104-1291-2166-2639-2722-2759-3646-4135-4186).

— *Relatori:* Polenta per i capi I, II e VII e Baiamonte per i capi III, IV, V e VI.

11. — *Discussione del testo unificato delle proposte di legge:*

SCOCA ed altri; PALUMBO ed altri; JERVOLINO RUSSO ed altri; JERVOLINO RUSSO ed altri; BUTTIGLIONE ed altri; POLI BORTONE ed altri; MUSSOLINI; BURANI PROCACCINI; CORDONI ed altri; GAMBALE ed altri; GRIMALDI; SAIA ed altri; MELANDRI ed altri; SBARBATI; PIVETTI; TERESIO DELFINO ed altri; CONTI ed altri; GIANCARLO GIORGETTI; PROCACCI e GALLETTI; MAZZOCCHIN ed altri: Introduzione dell'articolo 235-bis del codice civile in materia di inseminazione artificiale (*per l'esame e la votazione di*

questioni pregiudiziali) (414 - 616 - 816 - 817 - 958 - 991 - 1109 - 1140 - 1304 - 1365 - 1488 - 1560 - 1780 - 2787 - 3323 - 3333 - 3334 - 3338 - 3549 - 4755).

— *Relatori: Bolognesi, per la maggioranza; Cè, di minoranza.*

12. — Svolgimento di interrogazioni a risposta immediata (*ore 15*).

13. — Interpellanze e interrogazioni (*ore 16*)

La seduta termina alle 21,05.